



**M.I.U.R. A.F.A.M.**  
**ACCADEMIA di BELLE ARTI**  
**MACERATA**

## **Regolamento dei Master Accademici, dei Corsi di Alta Formazione e di Formazione permanente e ricorrente**

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, l'attivazione e l'organizzazione dei *corsi di perfezionamento o master*, dei *corsi di alta formazione*, dei *corsi di formazione permanente e ricorrente* dell'Accademia di Belle Arti di Macerata in attuazione del DPR 212/05 di cui agli art.li 3, 4 <sup>(1)</sup>.

---

<sup>1</sup> **DPR 212/05 Art.3. Titoli e corsi.**

1. Le istituzioni rilasciano i seguenti titoli:

- a) diploma accademico di primo livello, conseguito al termine del corso di diploma accademico di primo livello;
- b) diploma accademico di secondo livello, conseguito al termine del corso di diploma accademico di secondo livello;
- c) diploma accademico di specializzazione, conseguito al termine del corso di specializzazione;
- d) diploma accademico di formazione alla ricerca conseguito al termine del corso di formazione alla ricerca nel campo corrispondente;
- e) diploma di perfezionamento o master, conseguito al termine del corso di perfezionamento.

2. I titoli conseguiti al termine dei corsi dello stesso livello, nell'ambito della stessa scuola, hanno identico valore legale.

3. Il corso di diploma accademico di primo livello ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.

4. Il corso di diploma accademico di secondo livello ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi e tecniche artistiche e per l'acquisizione di competenze professionali elevate.

5. Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente competenze professionali elevate in ambiti specifici, individuati con il decreto del Ministro di cui all'articolo 5.

6. Il corso di formazione alla ricerca ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per la programmazione e la realizzazione di attività di ricerca di alta qualificazione. Il titolo finale è equiparato al dottorato di ricerca universitario.

**7. Il corso di perfezionamento o master risponde ad esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio o ad esigenze di aggiornamento o di riqualificazione professionale e di educazione permanente.**

8. Sulla base di apposite convenzioni le istituzioni possono rilasciare i titoli di cui al presente articolo, anche congiuntamente ad altre istituzioni italiane e straniere di corrispondente livello, abilitate a rilasciare titoli di studio riconosciuti nell'ordinamento italiano secondo la disciplina di diritto comunitario ed internazionale.

9. Agli esami previsti per il conseguimento dei titoli di cui al presente articolo non sono ammessi candidati privatisti.

**Art 4. Produzione artistica, ricerca e formazione finalizzata.**

1. Le istituzioni svolgono attività di produzione e di ricerca in campo artistico, in particolare delle belle arti, musicale, coreutico, drammatico e del design, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di perseguire livelli artistici e professionali elevati. A tale fine, le istituzioni possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati.

**2. Le istituzioni possono attivare nei limiti delle risorse finanziarie comunque acquisite nei propri bilanci, attività formative finalizzate alla formazione permanente e ricorrente, alla educazione degli adulti, nonché attività formative esterne attraverso contratti e convenzioni.**

3. I criteri e le modalità di svolgimento delle attività formative sono disciplinate nel regolamento didattico.

4. Le istituzioni che abbiano già attivato al loro interno scuole con peculiari finalità connesse ad obiettivi formativi di livello non superiore li mantengono attivi secondo criteri e modalità definite con il regolamento didattico. Al termine dei corsi viene rilasciato un attestato. Alla attribuzione dei compiti didattici le istituzioni provvedono nell'ambito della programmazione annuale.

## TITOLO I

### CORSI di PERFEZIONAMENTO o MASTER

#### **Art.1 Corsi per il conseguimento del diploma master**

1. L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in attuazione di quanto previsto dal DPR 212/05, promuove corsi di alta formazione per il conseguimento di diplomi master di primo e/o secondo livello, aperti rispettivamente a chi abbia conseguito il diploma accademico di primo livello o il diploma accademico di secondo livello ovvero titoli di laurea affini di pari livello.
2. I corsi master accademici costituiscono percorsi formativi diretti ad offrire al diplomato di primo o di secondo livello dirette competenze in ambito professionale e/o in specifici settori dello stesso.
3. I corsi master accademici possono essere attivati per il raggiungimento delle finalità specifiche in collaborazione con altre istituzioni universitarie o accademiche, enti e soggetti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni.
4. L'istituzione dei corsi master accademici non comporta oneri aggiuntivi per l'Accademia, anche per quanto concerne le risorse logistiche.

#### **Art.2 Requisiti e durata dei Master**

1. Per accedere ai corsi master accademici di primo livello occorre essere in possesso del diploma accademico di primo livello; per accedere ai corsi master accademici di secondo livello occorre essere in possesso del diploma accademico di secondo livello, ovvero di titoli di laurea affini di pari livello ovvero di altro titolo equivalente. L'equipollenza di altri titoli di studio è valutata dalla commissione preposta ai fini dell'ammissione.
2. Non è consentita la contemporanea iscrizione ad un master accademico e ad altro corso di diploma accademico.
3. I corsi master accademici sono corsi di studio a numero programmato; il numero massimo ed il numero minimo di posti per ciascun corso sono stabiliti dai singoli bandi.
4. Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore al numero massimo previsto verrà effettuata una selezione secondo le modalità indicate nel bando da parte di una commissione preposta ai fini dell'ammissione.
5. I corsi master accademici hanno, di norma, durata annuale con un impegno didattico di 1500 ore complessive per l'acquisizione di crediti formativi pari a 60 ECTS.<sup>(2)</sup>
6. I corsi master accademici comprendono un numero complessivo di ore di attività didattica frontale, inclusive di lezioni e didattica interattiva, e altre forme di studio guidato, lo stage professionalizzante e l'attività di svolgimento dell'elaborato di tesi con la valutazione d'esame finale. L'insieme delle suddette attività sono integrate dall'impegno costituito dallo studio e dalla preparazione individuale per le verifiche e le valutazioni in itinere.
7. I corsi master accademici possono essere erogati anche con l'utilizzo di forme di didattica a distanza ed in lingua diversa dall'italiano.

---

<sup>2</sup> Ogni credito formativo accademico corrisponde a 25 ore di studio dello studente, ripartite in attività di didattica frontale, di studio individuale, esercitazioni, stage, etc. Non è consentito attribuire crediti formativi direttamente alle sole ore di studio individuale.

### **Art.3 Ordinamento Didattico dei Master**

1. L'istituzione e l'attivazione dei corsi master accademici di primo e di secondo livello sono deliberate dal Consiglio Accademico, sentito il Collegio dei Docenti, per gli aspetti afferenti la didattica e dal Consiglio di Amministrazione per quello che concerne la copertura finanziaria, la logistica, i materiali e le attrezzature.
2. La proposta di attivazione deve essere deliberata dal C.A. entro e non oltre il 28 di febbraio dell'A.A. precedente all'anno di attivazione, per consentirne l'inserimento nell'offerta formativa generale istituzionale. La delibera ha validità triennale, quindi si stabilirà la riconferma valutati i risultati attesi con il Nucleo di valutazione, nonché il rendimento dell'investimento istituzionale sulla base delle relazioni fornite dai comitati didattici scientifici nel triennio.
3. I corsi master accademici dispongono di una struttura organizzativa e di gestione didattica denominata *Comitato Didattico Scientifico*, alla quale afferiscono le responsabilità medesime per tutta la durata del corso. Alla stessa struttura possono afferire più corsi master affini nei settori di perfezionamento o afferenti alla stessa scuola o dipartimento.
4. Ai fini dell'attivazione il numero minimo di iscritti non può essere inferiore a 10 (dieci). Tale limite può essere derogato in casi debitamente motivati e purchè siano garantiti il piano culturale e didattico e l'autosufficienza finanziaria. La richiesta di deroga deve essere espressamente formulata già nella proposta di istituzione del corso.
5. La proposta di corsi master accademici deve essere formulata secondo i principi generali del presente regolamento e sulla base del modello allegato, con particolare riferimento ai seguenti elementi essenziali:
  - obiettivi formativi e funzioni del corso, anche in relazione al particolare settore occupazionale cui il corso si riferisce;
  - ordinamento didattico del corso con indicazione dei settori scientifico-disciplinari ed attribuzione dei relativi crediti;
  - articolazione temporale delle attività formative;
  - risorse interne di docenza e docenze esterne a contratto;
  - enti pubblici e/o privati, imprese, aziende disponibili per lo svolgimento dell'attività di stage;
  - aule, materiali, attrezzature necessarie e disponibilità interna e/o esterna;
  - bando di ammissione;
  - indicazione dei nominativi componenti del Comitato Didattico Scientifico
  - risorse finanziarie e relativo piano di utilizzo;
  - enti e società che si impegnano a sostenere l'iniziativa e relative modalità di intervento.
6. Gli obiettivi formativi dei corsi master accademici sono quelli di costruire l'insieme delle conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali i corsi master accademici sono finalizzati, pertanto l'incidenza dell'attività formativa dedicata a stage non può essere inferiore al 30% (450 ore) dell'attività formativa complessiva del corso (1500 ore), comprendendo anche l'elaborato finale di tesi se svolto nell'ambito professionalizzante di pertinenza. Mentre l'incidenza della didattica frontale non può essere inferiore al 20% (300 ore) della medesima attività formativa complessiva del corso.<sup>(3)</sup>
7. Le attività didattiche del Master non possono essere articolate in indirizzi o curricula ma in moduli. Ogni modulo deve prevedere un numero di ore di

---

<sup>3</sup> Ai del D.M. 23 novembre 2009 prot. n. 158/2009 di applicazione dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 – Art.1 *La frazione dell'impegno orario complessivo di ciascun credito che deve essere riservata alle lezioni teoriche, alle attività teorico-pratiche e alle attività di laboratorio nelle Accademie di Belle Arti, è così determinata Tipologia dell'offerta formativa Ore di lezione per credito formativo: Lezione teoriche da 6 a 9 Attività teorico-pratiche da 10 a 15 Attività di laboratorio da 20 a 30.*

- didattica corrispondente a un determinato numero di crediti, che tiene conto di quanto precisato al comma precedente e delle eventuali prove di verifiche intermedie.
8. L'accesso ai Master di primo livello è consentito ai possessori di laurea o diploma accademico di primo livello o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso ai Master di secondo livello è consentito ai possessori di laurea o diploma accademico di secondo livello o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I titoli di studio all'estero se non riconosciuti dalla normativa vigente, dovranno essere valutati dal Comitato Didattico-Scientifico del master, che li potrà riconoscere equivalenti ai soli fini dell'ammissione al corso.
  9. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un corso master e ad altri corsi di studio accademici o universitari. Lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi secondo le modalità stabilite dai regolamenti vigenti.
  10. Coloro che non siano ancora laureati al momento dello svolgimento della prima prova di ammissione, ovvero della valutazione dei titoli, saranno ammessi "con riserva" e dovranno comunicare tempestivamente, pena l'esclusione, l'avvenuto conseguimento del titolo, che deve avvenire improrogabilmente prima della scadenza dell'immatricolazione al Master.
  11. Lo status di studente del master si acquisisce con il perfezionamento delle procedure di iscrizione presso i competenti uffici.
  12. E' necessario il 75% delle presenze perché sia ritenuta valida la frequenza del corso ai fini del rilascio del Diploma Master, in caso contrario il Comitato Didattico Scientifico potrà considerare di rilasciare attestati di frequenza con la dichiarazione dei CFA/ECTS conseguiti in base alla frequenza svolta e certificata. Pertanto uno o più moduli didattici di un Master possono essere trasformati in *Corsi di Alta Formazione* e possono essere svolti contemporaneamente.
  13. Sono previste valutazioni in itinere del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, regolamentate sulla base delle finalità oggettive del corso con particolare riguardo alla presenza e partecipazione alle attività didattiche, anche on-line e al periodo di stage da parte dell'allievo. Le valutazioni sono espresse in trentesimi e/o parametrate al sistema di valutazione europeo vigente.
  14. Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo. Il Comitato Didattico Scientifico del Master nomina un'apposita Commissione Giudicatrice per la prova finale formata da almeno cinque membri, con minimo tre docenti del corso master. La Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Le valutazioni finali potranno essere espresse e/o parametrate al sistema di valutazione europeo vigente.
  15. La valutazione finale è svolta in forma di esame e trascritta su apposito verbale. La votazione finale sarà espressa:
    - a. ponderando il numero dei crediti stabiliti nel piano di studi del corso master per la redazione dell'elaborato finale con la valutazione di profitto conseguita in sede di esame per la qualità e consistenza del medesimo elaborato e per la sua presentazione da parte del candidato;
    - b. mediando le valutazioni in itinere ottenute dal candidato relative sia alla frequenza alle lezioni frontali che ai risultati ottenuti nelle valutazioni parziali dei singoli moduli di apprendimento previsti nel corso master seguito.
  16. Il rilascio dei diplomi, a cura della segreteria studenti dell'Accademia, può avvenire solo dopo il controllo della regolarità della posizione dello studente.

#### **Art.4 Requisiti dei bandi.**

1. Ogni bando dei corsi master deve almeno contenere:

- la denominazione
  - il livello del Master;
  - gli obiettivi formativi del Master;
  - la durata del Master;
  - il numero minimo di studenti iscritti necessari allo svolgimento del Master;
  - il numero massimo di studenti ammissibili;
  - se è consentita la frequenza di studenti "uditori" "ai quali, al termine del corso, il Direttore del Master rilascerà solo un Attestato di frequenza;
  - i termini e le modalità per la partecipazione alla prova di accesso;
  - la sede o le sedi di svolgimento del Master;
  - la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione;
  - i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione;
  - l'indicazione degli eventuali titoli valutabili;
  - l'ammontare della quota di iscrizione;
  - il numero delle borse di studio, se previste, e le modalità per il loro ottenimento;
  - la presenza di eventuali finanziamenti da Enti esterni pubblici o privati;
  - il numero dei crediti complessivi e eventualmente di quelli assegnati a ciascuna attività formativa;
  - le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.
2. I contenuti del bando non possono essere difformi da quanto previsto dal presente regolamento.
  3. Il bando sottoposto alla firma del Direttore e del Direttore Amministrativo e pubblicato sul sito dell'Accademia è l'unico bando ufficiale, di conseguenza non può essere diffusa o pubblicizzata una versione diversa dall'originale, fermo restando la possibilità di pubblicare avvisi sugli organi di stampa.
  4. Dal momento della pubblicazione devono trascorrere almeno 30 giorni prima della scadenza del termine della presentazione delle domande.

#### **Art.5 Struttura amministrativa e di segreteria.**

1. La struttura amministrativa e di segreteria del Master è individuata nella struttura amministrativa e di segreteria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, stabilita presso l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA Via Berardi 6, 62100 Macerata - Tel +39 0733 405111 - F +39 0733 405140 e-mail: studenti@abamc.it .
2. In presenza di convenzioni e/o di deleghe specifiche le funzioni amministrative e di segreteria possono essere esterne all'Accademia di Belle Arti di Macerata.

#### **Art.6 Organi dei Master.**

Sono organi dei Master:

- il Comitato Didattico Scientifico
- il Direttore

#### **Art.7 Comitato Didattico Scientifico.**

1. Il Comitato Didattico Scientifico si compone dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Macerata (o da un suo delegato), che lo presiede e da 2 membri designati dal Consiglio Accademico, che durano in carica per l'intero periodo del Master e possono essere riconfermati per i successivi termini di svolgimento. I membri del Comitato Didattico Scientifico vengono scelti sulla base di opportune e qualificanti esperienze professionali individuate nel settore specifico, anche esternamente fino ad un massimo di un incarico esterno in considerazione dell'apporto finanziario e/o logistico e di supporto didattico.
2. Il Comitato Didattico Scientifico, con apposita seduta convocata dal Direttore, nomina, a maggioranza assoluta, il *coordinatore del Master*, che potrà essere

anche esterno al CDS, al quale spetta svolgere compiti di coordinamento logistico dell'attività didattica (aule, orario, verifiche presenze, controllo dei registri e della corretta redazione, l'organizzazione degli stage e la stesura delle convenzioni di spettanza, il controllo dell'attività dei tutors, nonché quant'altro necessario per il buon andamento del corso)

3. Al Comitato Didattico Scientifico spetta:

- la programmazione didattica e la definizione dei rapporti disciplinari e scientifici di collaborazione con enti universitari, accademici e privati esterni;
- la nomina e revoca dei docenti del corso;
- la nomina di uno o più tutors, con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di tirocinio.
- la nomina delle commissioni di selezione all'ammissione e d'esame finale;
- la deliberazione in merito alle eventuali borse di studio;
- la promozione di ricerche nei settori di interesse del master;
- l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- l'approvazione del piano finanziario preventivo e il rendiconto contabile, nonché eventuali variazioni al piano finanziario preventivo;
- proporre ed approvare provvedimenti che comportino entrate ed uscite finanziarie;
- la valutazione finale di ammissione all'esame finale e dell'elaborato della tesi da portare in discussione alla commissione d'esame di diploma master;
- relazione finale sull'andamento e svolgimento del corso master e sui risultati conseguiti.

**Art.8 Direttore.**

1. Al Direttore compete:

- la direzione e la convocazione del Comitato Didattico Scientifico;
- la rappresentanza legale del Master;
- la responsabilità del buon funzionamento didattico del corso;
- l'adozione di provvedimenti di urgenza per l'attività didattica e scientifica;
- le relazioni con il coordinatore del Master.

**Art.9 Quote di iscrizione. Piano finanziario. Compensi.**

1. I Master si auto-finanziano con le quote di iscrizione; possono fruire, inoltre, di eventuali finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati ovvero di Società pubbliche e private.
2. La quota d'iscrizione al corso Master è fissato nella proposta di istituzione e non può essere inferiore all'importo determinato ogni tre anni con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico; tale importo in via di prima applicazione e fino a nuova modifica è stabilito nella misura minima di euro 2.000,00 e massima di euro 4.000,00 per i master di primo livello e di euro 3.000,00 e massima di euro 6.000,00 per i master di secondo livello. Tali quote possono essere rateizzate fino ad un massimo di due scadenze, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda con scadenza massima dopo tre/quattro mesi dall'inizio del corso master. Le rate sono tutte dovute anche in caso di ritiro oltre il primo mese di avvio del corso, in caso di ritiro oltre il primo mese di avvio del corso le rate versate non vengono rimborsate.
3. Oltre alla quota di iscrizione sono previsti i seguenti oneri a carico dello studente: euro 50 tassa per le procedure di ammissione/selezione; euro 100 tassa per esame finale; euro 150 per il ritiro del diploma/certificato master di primo o di secondo livello.
4. Sul finanziamento complessivo del corso Master derivante dalle quote di iscrizione l'Accademia di Belle Arti di Macerata trattiene il 25%, che viene

acquisita al bilancio a copertura delle spese generali (10%) e del fondo incentivante per il personale tecnico amministrativo coinvolto (15%); la restante quota del 75% viene demandata alla gestione contabile del corso. Eventuali variazioni delle quote stabilite vengono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, nello specifico caso in evidenza.

5. Le attività di docenza e di tutoraggio effettuate dai docenti dell'Accademia al di fuori del monte orario di servizio, sono retribuite ai sensi delle normative contrattuali vigenti e poste a bilancio della dotazione prevista dal piano finanziario del corso ed erogate alla fine dello svolgimento del corso master medesimo.
6. Per tutte le attività di progettazione, direzione e coordinamento, svolto sia da docenti dell' Accademia di Belle Arti che da esterni il piano finanziario del master può prevedere compensi forfetari entro il limite complessivo del 10% del totale delle entrate e comunque non oltre la somma complessiva di 10.000 euro lordi nei casi di particolare complessità.
7. Il compenso per i membri delle commissioni di selezione e delle commissioni d'esame finale è stabilito in euro 200 lordi a seduta.
8. Il compenso per i membri del Comitato didattico scientifico è stabilito in euro 100 lordi a seduta.
9. Il Consiglio Accademico propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera, i compensi dei docenti esterni coinvolti nel corso master qualora la tipologia e la valenza dei soggetti coinvolti richieda una retribuzione diversa dal tabellario consueto adottato dall'Accademia di Belle Arti di Macerata.
10. Per i master finanziati dal FSE o da altri finanziamenti dell'Unione Europea, ovvero pubblici/privati, potranno essere adottate normative specifiche di gestione economica e contabile, di retribuzione delle figure coinvolte interne ed esterne, di contribuzione degli iscritti, da stabilire di volta in volta.

#### **Art.10 Copertura finanziaria dei corsi.**

1. La copertura finanziaria dei master è assicurata dai contributi dei frequentanti e da erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni. Non possono essere previsti oneri finanziari a carico del bilancio dell'Accademia.
2. Nel caso in cui la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso venga affidata a un ente esterno e regolamentata tramite apposita convenzione fra le parti, il piano finanziario dovrà comunque tenere conto delle quote a favore dell'Accademia.

#### **Art.11 Valutazione dei risultati.**

1. I master sono sottoposti ad una valutazione dei risultati, portata all'esame del Nucleo di Valutazione, il quale dopo tre edizioni, potrà provvedere a redigere una relazione di sintesi che ne verifichi i risultati e le ricadute professionali.

## **TITOLO II**

### **CORSI DI ALTA FORMAZIONE E DI FORMAZIONE**

#### **Articolo 12 – Corsi di Alta Formazione**

1. L'Accademia di Belle Arti di Macerata promuove, ai sensi della vigente normativa, anche in collaborazione con enti e soggetti pubblici e privati e con modalità a distanza corsi di perfezionamento e di aggiornamento denominati corsi di Alta Formazione, con requisiti diversi rispetto a quelli previsti per i

Master. Tali corsi, pur provvedendo allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio quale il Master, ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. In tal caso, i crediti utili riconoscibili ai fini del completamento di un corso Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, non possono essere in numero superiore a 20 crediti.

2. Per accedere ai corsi di Alta Formazione di cui al presente articolo i candidati devono essere in possesso del Diploma Accademico di Primo Livello o Secondo Livello ovvero altro titolo di studio affine ed equipollente secondo quanto specificato nel relativo programma.
3. L'istituzione di un corso di Alta Formazione, è deliberata dal Consiglio Accademico. I corsi sono istituiti con Decreto del Direttore, che deve obbligatoriamente recare in allegato il programma del corso, l'indicazione dei requisiti di accesso previsti e l'eventuale numero di crediti rilasciati..
4. Nel decreto è fissata la quota d'iscrizione che è formata da una Tassa minima istituzionale da acquisire al bilancio accademico per ogni iscritto ai corsi di Alta Formazione, mentre per i corsi con costo superiore ad € 2.500,00 la Tassa fissa sarà calcolata nella misura del 25%. La restante quota invece, sarà accreditata alla gestione contabile del corso.
5. Il numero minimo degli iscritti, indispensabile per l'attivazione del corso, non può essere inferiore al numero fissato annualmente dal Consiglio Accademico, in prima applicazione è pari a dieci per l'anno accademico 2009/2010.
6. Non possono essere concesse esenzioni o riduzioni della quota di pertinenza del bilancio accademico, fatte salve le ipotesi di corsi di Formazione svolti esclusivamente per conto e a spese di Amministrazioni Pubbliche ovvero quelli riservati a cittadini stranieri in base ad accordi internazionali, preventivamente autorizzati dagli organi competenti.

### **Articolo 13 – Corsi di Formazione**

1. L'Università promuove, altresì, corsi di formazione destinati sia alla promozione culturale che all'aggiornamento professionale (corsi di educazione permanente e ricorrente, attività culturali per adulti, corsi di preparazione per concorsi pubblici e agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, corsi di aggiornamento del proprio personale) al termine dei quali possono essere attribuiti crediti non necessariamente riconoscibili all'interno degli ambiti di cui ai Regolamenti per i corsi di diploma accademico.
2. A tali corsi possono accedere anche candidati privi di titolo di studio di livello accademico.
3. Qualora il corso rilasci dei crediti formativi accademico il corso deve prevedere quale requisito di accesso, almeno il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
4. Un corso di Formazione può rilasciare un numero massimo di 12 crediti formativi e la durata del corso deve essere necessariamente correlata al numero di crediti rilasciati.
5. L'istituzione di un corso di Formazione, è deliberata dal Consiglio Accademico. I corsi sono istituiti con Decreto del Direttore, che deve obbligatoriamente recare in allegato il programma del corso, l'indicazione dei requisiti di accesso previsti e l'eventuale numero di crediti rilasciati.
6. Il numero minimo degli iscritti, indispensabile per l'attivazione del corso, non può essere inferiore al numero fissato annualmente dal Consiglio Accademico, in prima applicazione è pari a dieci per l'anno accademico 2009/2010
7. Non possono essere concesse esenzioni o riduzioni della quota di pertinenza del bilancio universitario, fatte salve le ipotesi di corsi di Formazione svolti

esclusivamente per conto e a spese di Amministrazioni Pubbliche ovvero quelli riservati a cittadini stranieri in base ad accordi internazionali, preventivamente autorizzati dagli organi competenti.

8. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore della struttura proponente.

#### **Articolo 14 –Piano finanziario. Compensi.**

1. I corsi di Alta Formazione e quelli di Formazione si auto-finanziano con le quote di iscrizione; possono fruire, inoltre, di eventuali finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati ovvero di Società pubbliche e private.
2. Nel decreto di istituzione dei corsi di cui trattasi è fissata la quota d'iscrizione che è formata da una Tassa minima istituzionale da acquisire al bilancio accademico per ogni iscritto ai corsi di Formazione, mentre per i corsi con costo superiore ad € 2.500,00 la Tassa fissa sarà calcolata nella misura del 25%. La restante quota invece, sarà accreditata alla gestione contabile del corso.
3. Per i compensi si seguono i criteri generali stabiliti per i Master qualora la natura della richiesta avanzata dal Consiglio Accademico in sede di approvazione non rientri nella consueta amministrazione istituzionale per il fondo incentivante e per le retribuzioni del personale esterno all'istituzione.

### **TITOLO III**

#### **REGIME TRANSITORIO**

##### **Articolo 15 – Regime Transitorio**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data del Decreto direttoriale di emanazione.
2. La disciplina dei corsi già attivati dovrà essere conformata alle norme del presente regolamento a decorrere dall'anno accademico 2009/2010.

Macerata, \_\_\_\_\_

firmato il Direttore